Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: Determina per l'affidamento del Servizio di raccolta e dismissione beni in disuso presso Palazzo Arnone, sede degli Uffici della DRMN Calabria e della Galleria Nazionale di Cosenza , ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023**.** Anno Finanziario 2023 CUP F19D23000380001 - Capitolo di spesa 7435/1.

Per il Direttore Generale Avocante
Prof. Massimo Osanna,
Il Delegato

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante *"Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "*Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014*", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "*Ministero per i beni e le attività culturali*") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "**Polo**" a "**Direzione Regionale Musei Calabria"**;

VISTO la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "*Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" in vigore dal 15 settembre 2020;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "***Ministero della cultura***";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044) (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;

VISTO che, ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTI:
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale), che disciplina la gestione dei rifiuti e prevede l'obbligo di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento secondo criteri di tutela ambientale e sanitaria;
- l'obbligo, a decorrere dal 13 febbraio 2025, di utilizzo del Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI), per una gestione conforme e digitalizzata dei formulari e dei registri di carico e scarico;

VISTI:

- il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";
- il D.M. 9 febbraio 2024 rep.53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance",* con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionali Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

PRESO ATTO della necessità improrogabile, rappresentata dalla Direzione regionale Musei nazionali Calabria, di procedere con tempestività all'affidamento del servizio di raccolta e dismissione di beni in disuso di Palazzo Arnone, al fine di consentirne il rapido sgombero e smaltimento, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti, a garanzia della tutela ambientale, nonché per motivi legati al decoro, alla salubrità degli ambienti lavorativi e alla sicurezza del personale ivi impiegato ex D. Lgs. 81/2008;

VISTO il Decreto n. 38 del 30.04.2025, con il quale l'Architetto Rossana Baccari, in servizio presso questa Direzione, veniva nominata Responsabile Unico di Progetto dell'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 15 e dell'Allegato I.2 D.lgs. 36/2023, in sostituzione del Dott. Filippo Demma, in riferimento al finanziamento richiamato in oggetto;

RICHIAMATI:
- la richiesta del Consegnatario di avvio della procedura di dismissione dei beni inutilizzabili o posti fuori uso della Direzione regionale Musei nazionali Calabria, con particolare riguardo a quelli presenti presso Palazzo Arnone, sede della Galleria Nazionale di Cosenza e degli Uffici della citata Direzione regionale, autorizzata con prot. 5929 del 01.10.2024;
- il Decreto rep. 117 del 18.11.2024 di nomina della Commissione per la Dichiarazione di Fuori Uso dei Beni della Galleria Nazionale di Cosenza - Palazzo Arnone, ai sensi dell'art. 14 del DPR 4 settembre 2002, n. 254;
- il Verbale rep. n. 116 del 21.11.2024 con cui la Commissione per la Dichiarazione di Fuori Uso dei Beni della Galleria Nazionale di Cosenza - Palazzo Arnone, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254, ha collocato in stato di fuori uso i beni oggetto di valutazione e allegati all'anzidetto verbale, ravvisando l'urgenza e la necessità di procedere allo sgombero e all'invio di detti beni alle discariche pubbliche;

CONSIDERATO che, in ragione dell'urgenza e della necessità di procedere allo sgombero e allo smaltimento dei suddetti beni presso le discariche pubbliche autorizzate, a seguito di sopralluogo, sono state avanzate le seguenti richieste di preventivo:

1. prot. 7080 del 27.11.2024 all'operatore Calabra Maceri Servizi S.p.A.;
2. prot.7081 del 27.11.2024 all'operatore Ecologia Oggi S.p.A.;

VALUTATO il preventivo di spesa, trasmesso dall'operatore Ecologia Oggi S.p.A., a seguito di avvenuto sopralluogo, acquisito agli atti con prot. 7129 del 29.11.2024, non esaustivo, in quanto il suddetto operatore si rendeva disponibile a prestare il servizio, al prezzo di euro 5.361,00 + IVA, limitatamente ai beni presenti presso il piano terra dell'immobile, escludendo quelli ubicati nei restanti piani del Palazzo, compreso il locale sottotetto;

TENUTO CONTO che l'operatore Calabra Maceri Servizi S.p.A, a seguito di sopralluogo, aveva confermato la disponibilità a effettuare il lavoro richiesto, comprensivo di servizio di facchinaggio, senza esclusione alcuna con riguardo al luogo di allocazione dei beni, precisando che lo stesso non disponeva, tuttavia, del personale e dei mezzi necessari a effettuare i lavori nel periodo richiesto (dicembre 2024), con conseguente mancata trasmissione del preventivo entro i termini richiesti;

VISTA la nuova richiesta di preventivo inviata all'operatore Calabra Maceri Servizi S.p.A., con prot. 2481 del 14.04.2025, e successiva presentazione di offerta, acquisita al prot. n. 2556 del 17.04.2025, nella quale l'importo indicato per l'intervento da eseguire è di € 5.000,00 (cinquemila/00), comprensivo di oneri della sicurezza, oltre IVA come per legge;

VALUTATO che:
- l'offerta pervenuta dalla ditta Calabra Maceri e Servizi S.p.A., P.I.va : 01668030784, risulta idonea, congrua, adeguata alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e che nulla osta alla prosecuzione dell'iter procedurale;
- l'operatore economico è iscritto regolarmente sulla piattaforma "acquistiinretepa" MEPA, è in possesso dei requisiti di carattere generale necessari, di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed è qualificata per il conferimento in centri di raccolta autorizzati, previa compilazione di apposito formulario;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e del successivo D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, "Correttivo al Codice Appalti", codesta stazione appaltante verificherà, in sede di affidamento, che l'operatore economico applichi un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), coerente con l'attività oggetto dell'appalto;

TENUTO CONTO che per la realizzazione delle attività sopradescritte erano state indicate le somme di cui al capitolo di spesa 7435/1 destinato alle manutenzioni straordinarie, Programmazione LL. PP., Istituti di pertinenza, Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza di tutti gli edifici, delle aree archeologiche e degli impianti degli istituti di pertinenza della Direzione Regionale Musei Calabria, CUP: F19D23000380001, provenienti dalle economie di spesa di cui al Progetto prot. 1416/2024 o individuate come residue nello stesso citato capitolo, di concerto con l'Ufficio ragioneria;

CONSIDERATO che:
- sussistono i presupposti per procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023;
- in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023, si provvederà ad avviare la stipula contrattuale attraverso trattativa diretta MEPA per la formalizzazione e l'accettazione dell'offerta da parte del fornitore selezionato;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si ritiene necessario richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore economico delle stesse e della scarsa possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- è necessario provvedere alle attività sopradescritte per le motivazioni già richiamate, utilizzando le somme suddette, trattandosi di una procedura già avviata, o in alternativa attraverso l'individuazione di altre somme provenienti da altro CUP e capitolo di spesa.

PRECISATO che:
- il servizio da affidare sarà comprensivo dei costi della raccolta dei rifiuti individuati a seguito di sopralluogo già effettuato, dei costi di trasporto e smaltimento degli stessi presso idonei impianti, nel rispetto della normativa ambientale e sanitaria vigente, di eventuali oneri aggiuntivi (es. IVA, costi amministrativi, oneri sicurezza) e comprenderà la fornitura della documentazione attestante l'espletamento di detto servizio;

-il ritiro dovrà avvenire nei giorni dal lunedì al venerdì, durante il normale orario lavorativo;

VISTA la proposta del Responsabile Unico del Progetto, acquisita al protocollo n. 2849 del 07.05.2025, di attivare la procedura di affidamento per il "Servizio di raccolta e dismissione beni in disuso presso Palazzo Arnone, sede degli Uffici della DRMN Calabria e della Galleria Nazionale di Cosenza", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, con l'operatore economico Calabra Maceri e Servizi S.p.A., P.I.va : 01668030784, per un importo di € 5.000,00 (cinquemila/00), comprensivo di oneri della sicurezza, oltre IVA come per legge;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VERIFICATO che:
- l'affidamento di che trattasi non è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art, I comma 450 della Legge n.296/2006;
- non sono attualmente attive Convenzioni Consip per il servizio di che trattasi;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il "*Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163"*, per la parte ancora in vigore;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o che l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1, dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

o ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate,

DETERMINA

1. di ritenere la premessa quale parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di avviare una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del Servizio di raccolta e dismissione beni in disuso presso Palazzo Arnone, sede degli Uffici della DRMN Calabria e della Galleria Nazionale di Cosenza " con l'operatore economico Calabra Maceri e Servizi S.p.A., P.I.va : 01668030784, per un importo di € 5.000,00 (euro cinquemila/00), oltre IVA, come per legge, tramite trattativa diretta sul portale "acquistiinretepa" – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
3. di impegnare la somma di € 5.000,00 (euro cinquemila/00), oltre IVA, sul capitolo di spesa 7435/1, Anno Finanziario 2023 CUP F19D23000380001, provenienti dalle economie di spesa di cui al Progetto prot. 1416/2024 o individuate come residue nello stesso citato capitolo, di concerto con l'Ufficio ragioneria;
4. di approvare il Capitolato tecnico che disciplina l'esecuzione delle prestazioni richieste e lo schema di lettera d'invito disciplinare che verrà inviato per la partecipazione alla procedura in oggetto;
5. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici per gli adempimenti consequenziali;
6. di disporre la trasmissione di questa Disposizione agli organi competenti anche ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della Direzione regionale Musei Calabria e sul portale istituzionale PAT, ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa;
7. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
8. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
9. di numerare ed inserire il presente Atto nella raccolta delle Determine della Direzione Regionale Musei Calabria;
10. di dare atto che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di "Acquistinrete" P.A. - Me.P.A. – sezione "ANACform" e verrà riportato in tutti gli atti successivi.

Il Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale è parte integrante della Determina in oggetto.

IL FUNZIONARIO
alessandra.biasone@cultura.gov.it

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
Prof. Massimo Osanna
IL DELEGATO
Dott. Fabrizio Sudano